

## Il mondo del libro viaggia in rete

*Nasce Alice.it, il primo sito Internet dedicato alle professioni del libro*

**B**yte contro atomi. Le reti telematiche sfidano il libro — fatto di atomi “lenti e pesanti”, come dice Nicholas Negroponte — sul piano dell’informazione. Se per gli alfieri di Internet i volumi cartacei sono già avviati sulla china del pensionamento, lo scenario che si sta delineando è invece quello di un’integrazione senza conflitti fra telematica ed editoria tradizionale.

Proprio al crocevia fra i byte e gli atomi “librari” è appena nato Alice.it, un nuovo sito Internet ideato e realizzato da Informazioni Editoriali per il mondo dell’editoria e dei libri.

Diciamo subito che non è — sia per vocazione, che per ovvie questioni commerciali — la versione on line di Alice cd, il catalogo informatico dei libri in commercio.

Il tratto distintivo di Alice.it è, invece, quello di raccogliere, organizzare e rendere accessibili in modo funzionale e completamente gratuito, moltissime informazioni su editori, biblioteche, librerie, appuntamenti ed iniziative, ma anche news esclusive, dati statistici sul mercato librario, home page degli inserzionisti. Il tutto suddiviso in specifiche rubriche, raggiungibili anche attraverso un efficace indice analitico generale.

Last but not least, “I libri in arrivo”, un servizio aggiornato settimanalmente (ogni martedì) e dedicato alle anticipazioni editoriali (6-700 ogni mese): da un indice generale per autore-titolo-editore, organizzato sia in funzione del-

le prime tre cifre della COD, sia per generi (saggistica, narrativa, letteratura di genere ecc.), si può entrare, titolo per titolo, in una scheda che risponde allo standard catalografico e provvista di abstract. Inoltre, nell’indice generale, una piccola icona segnala le nuove entrate delle ultime due settimane. Anche se, dopo l’uscita in libreria, questi titoli entrano a far parte del patrimonio di Alice cd, ed escono quindi da “I libri in arrivo”, questo servizio rappresenta un notevole passo in avanti nella comunicazione fra editori e biblioteche: può essere utile per pianificare gli acquisti, organizzare mostre e presentazioni, soddisfare necessità professionali di vario genere.

Navigando su Alice.it ci si rende conto dei notevoli investimenti impiegati per la sua realizzazione: “Abbiamo iniziato a lavorare nel settembre dell’anno scorso — dice Mauro Zerbini, direttore generale di Informazioni editoriali — costruendo una vera e propria redazione di quattro persone, coadiuvata da grafici ed informatici. L’obiettivo, che mi sembra sia stato raggiunto, era quello di fornire un servizio a mezza strada fra un magazine, una specie di annuario aggiornato costantemente, e una banca dati. Una struttura redazionale è quindi indispensabile: si preoccupa di cercare e di selezionare le informazioni, di valutare se creare un link, una connessione, con gli altri numerosi siti Internet, biblioteche, editori, associazioni, riviste che,

in Italia e all’estero, si occupano di qualche aspetto del mondo del libro”.

E non solo. Su Alice.it troviamo, per esempio, i programmi radio e tv che si occupano di libri (con il palinsesto giornaliero), i premi letterari, le fiere del libro, uno spazio dedicato agli scrittori esordienti, interviste esclusive (come per una vera rivista, ma sintetiche, coerenti con una lettura a video) a personaggi della politica, della cultura e dello spettacolo (Violante, Veltroni, Pivetti, Jack Lang, Covito, Rosetta Loy, Bergonzoni ecc), così come estratti e anticipazioni di testi professionali: dal manuale del catalogatore (nella rubrica biblioteche) ad una selezione delle tabelle sul mercato editoriale che compariranno il prossimo gennaio nella nuova edizione de *Le cifre dell’editoria*, a cura di Giovanni Peresson.

L’elenco si allungerebbe troppo: in poche parole, cos’altro offre Alice.it? “Sarebbe complicato descrivere tutto — risponde Mauro Zerbini —; invito ad entrare e consultare gli indici: le informazioni sono tante, ma non c’è il rischio di perdersi in siti di scarsa importanza, come accade di frequente su Internet. E neppure di lunghe attese in linea, poiché utilizziamo le connessioni dirette a Sprint Link, una delle più importanti reti professionali del mondo. Più in generale, basterebbe dire che la qualità e la quantità di informazioni sono espressione del know-how di Informazioni Editoriali, e di Editrice Bibliografica e Messaggerie Libri, che nel 1985 l’hanno creata proprio per le esigenze degli addetti ai lavori.”

La rubrica dedicata ai bibliotecari è particolarmente ricca: troviamo due sezioni che raccolgono siti di interesse generale, e i link con le principali

biblioteche in Italia e in tutto il mondo: dalla connessione diretta (e reciproca) con il Cilea, alla Library of Congress, passando per centinaia di biblioteche che offrono particolari specializzazioni o cataloghi degni di interesse. In un’altra sezione sono riportate informazioni relative ad associazioni, enti, fondazioni, gruppi, organi ministeriali i cui specifici campi di interesse siano la biblioteconomia, l’archivistica, la bibliofilia e la documentazione in Italia e all’estero. Seguono due sezioni dedicate l’una ai prodotti e ai servizi per la biblioteca, l’altra alla cultura professionale (normativa, catalogazione, bibliografie ecc.) ed un’altra ancora che passa in rassegna giornali e riviste.

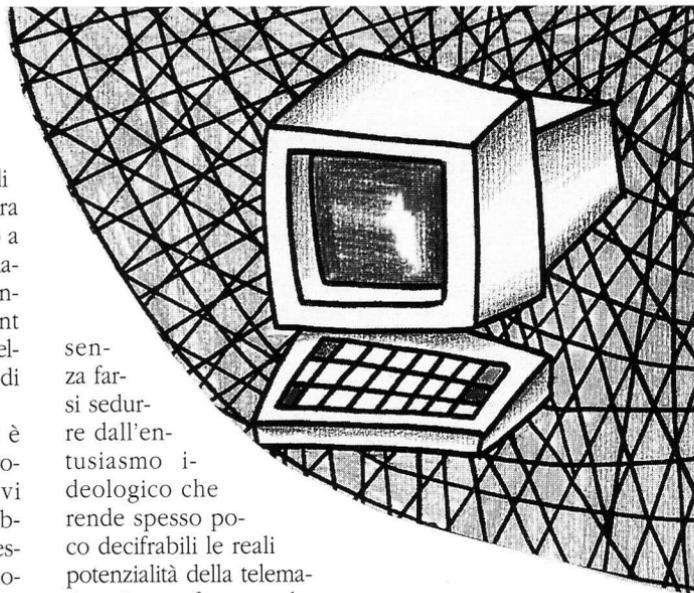
“Alice.it è in costante evoluzione ed aggiornamento — dice Mauro Zerbini — e non abbiamo intenzione di fermarci: solo alcuni servizi devono guadagnare il pieno regime, mentre altri sono in fase di realizzazione, come il collegamento con i siti che hanno edizioni integrali di libri e con quelli dedicati ai singoli autori. Li attiveremo solo quando avremo raggiunto un livello qualitativo congruo con quanto abbiamo fatto finora. Da utente di Internet, mi irrita cliccare su servizi che non mantengono quello che promettono in apertura, e che neppure si scomodano a segnalare la data di effettiva attivazione: sono una gran perdita di tempo, soprattutto per il pubblico professionale, e rivelano poca serietà e una buona quota di incompetenza. Per ottobre, invece, sarà sicuramente pronta una sezione molto ampia dedicata al multimediale, con testi bilingue italiano/inglese. Saranno ospitate tutte le informazioni relative agli editori multimediali e ai loro prodot-

ti, la normativa, le aziende di distribuzione e tutto quanto ruota intorno al settore, secondo coordinate simili a quelle usate per i libri. Questo nuovo servizio sarà il nostro biglietto da visita per lo Smau e per la Fiera del libro di Francoforte, che ci vedrà presenti in prima persona”.

Non è solo sulla novità ma anche sulla peculiarità dei contenuti e sulla serietà del rapporto con gli utenti che Alice.it deve puntare per garantirsi un futuro. Un servizio gratuito, infatti, deve guadagnare un alto numero di accessi per essere competitivo sul piano pubblicitario. Da questa prospettiva, Alice.it si comporta quasi come una rivista tradizionale, offrendo spazi pubblicitari “passivi” (delle manchette sulle pagine principali), o “attivi”, attraverso un link che collega il nome dell’inserzionista (quando com-

pare nei vari testi) con un’apposita home page, fino a vere e proprie pagine pubblicitarie raccolte nella rubrica “gli inserzionisti”. Inoltre, Informazioni Editoriali propone, a chi non è ancora collegato, 60 punti di accesso a Internet in altrettante città italiane attraverso le proprie connessioni dirette con Sprint Link, che assicurano meno dell’1 per cento di probabilità di trovare la linea occupata.

L’investimento su Alice.it è senz’altro notevole, ed è probabile che lo sforzo trovi un’adeguata risposta di pubblico, non solo quello professionale. In un settore economicamente fragile e piuttosto impermeabile alle novità, come è quello editoriale, Alice.it è un buon esempio di come si possa far coincidere innovazione e qualità del servizio,



senza farsi sedurre dall’entusiasmo ideologico che rende spesso poco decifrabili le reali potenzialità della telematica. Lo confermano le numerose lettere di complimenti, in particolare dal mondo accademico e dalle biblioteche, giunte sulla e-mail fin dai primi mesi di rodaggio.

Alice.it:  
e-mail [ie@alice.it](mailto:ie@alice.it);  
<http://www.alice.it>.

*Raffaele Cardone*